



COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

SETTORE GARE E FUNDRAISING
Servizio Gare e Appalti
Via Mezzaterra 45 – 32100 Belluno

BANDO DI GARA - Procedura aperta per i lavori di "Restauro conservativo di Palazzo Bembo destinato a sale espositive - 2° lotto". CUP:I34B13000030002 – CIG: 6526986F39.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1 Comune di Belluno, Piazza Duomo n. 1 – 32100 Belluno (BL) – Italia.

Punti di contatto:

- indirizzo internet: <http://www.comune.belluno.it>
- posta elettronica certificata: belluno.bl@cert.ip-veneto.net
- telefono: +39 0437 913111;
- per informazioni tecniche relative al progetto: Settore Tecnico Manutentivo – Servizio Opere Pubbliche tel. +39 0437.913239, mail progetti@comune.belluno.it
- per informazioni amministrative relative alla gara: Settore Gare e Fundraising - Servizio Gare e Appalti, telefono: +39 0437 913465 posta elettronica appalti@comune.belluno.it.

1.2 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale.

1.3 Principali settori di attività: servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

2. APPALTO RISERVATO

2.1 Non si tratta di appalto pubblico riservato a categorie protette né la cui esecuzione è riservata nell'ambito di programmi occupazionali protetti.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

3.1 procedura "aperta" ai sensi dell'art. 55, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

4. FORMA DELL'APPALTO

4.1 Contratto pubblico di lavori da stipularsi in forma pubblica amministrativa parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 con modalità elettronica.

5. LUOGO DI ESECUZIONE/REALIZZAZIONE DEI LAVORI, DESCRIZIONE/NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

5.1 luogo di esecuzione: Belluno, via Loreto , Palazzo Bembo.

5.2 descrizione/natura e importo complessivo dei lavori: si tratta di intervento di restauro conservativo che interessano il Palazzo Bembo con lavori e opere puntuali di consolidamento, restauro intonaci e affreschi, realizzazione/completamento dell'impiantistica elettrica, realizzazione/completamento dell'impiantistica idro-termo sanitaria e di trattamento aria, realizzazione degli impianti/presidi antincendio; opere di sistemazione esterna.

5.3. l'importo complessivo dei lavori al netto dell'IVA è di **euro 2.786.374,70**
di cui:

- a) importo lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso **euro 2.744.993,72**
- b) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): **euro 41.380,98**

5.4. modalità di pagamento secondo l'art. 30 del Capitolato speciale d'appalto ogni qualvolta l'importo

raggiunga l'importo di € 300.000,00 al netto delle ritenute così come previsto per legge.

6. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

6.1 lavorazioni oggetto dell'appalto:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualifica- zione ob- bligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subap- paltabile
restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	III-bis	si	1.487.084,98	53,00	prevalente	20%
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	II	si	558.284,92	20,00	scorporabile	30%
Impianti termici e di condizionamento	OS28	III	si	741.004,80	27,0	scorporabile	100%
Totale				2.786.374,70	100%		

7. LOTTI

7.1 L'appalto è il lotto n. 2 (finale) di totali lotti 2 .

8. TERMINE DI ESECUZIONE

8.1 il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni **515** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

9. AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI

9.1 non sono ammesse offerte in variante.

10. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO

10.1 Non vi sono condizioni nessuna

11. PUNTI DI CONTATTO OVE REPERIRE IL PROGETTO E I DOCUMENTI DI GARA

11.1 Tutti gli elaborati di progetto, la documentazione di gara (compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto) sono scaricabili direttamente dal sito internet del Comune di Belluno: <http://www.comune.belluno.it> - sezione "Gare e Appalti".

11.2 Eventuali richieste di chiarimento relativamente alla documentazione progettuale o di gara dovranno essere inviate alla PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net e pervenire alla Stazione Appaltante entro e non oltre il **28/01/2016** .

12. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

12.1. Il termine di presentazione delle offerte è il giorno **05/02/2016, ore 12:00**;

12.2. l'indirizzo di ricezione delle offerte è: Comune di Belluno - Ufficio del Protocollo - Piazza Duomo n. 1, 32100 Belluno (BL);

12.3. le offerte devono essere redatte in lingua italiana secondo le modalità previste nel disciplinare di gara;

12.4. l'apertura delle offerte si terrà in prima seduta pubblica il giorno **12/02/2015** alle ore 10:00 presso la saletta preconsiliare del Comune sita in Piazza Duomo n.1, 32100 Belluno. Qualora, per cause imprevedibili, tale

data non sia rispettabile si provvederà a notificare i concorrenti a mezzo PEC sia dando opportuno avviso pubblico con anticipo di 2 giorni lavorativi. Le ulteriori sedute di gara saranno comunicate ai concorrenti con le stesse modalità.

13. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

13.1 all'apertura delle offerte sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 16.1, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

14. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

14.1 a norma dell'art. 75, commi da 1 a 7, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia/cauzione provvisoria costituita secondo le modalità previste dalla succitata norma e per l'importo **€ 27.863,75** pari all'uno per cento dell'importo complessivo d'appalto salvo quanto specificato dal disciplinare di gara all'art. 11 "Cauzioni e garanzie richieste".

A norma dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. l'offerta deve essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione definitiva è stabilita dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 pari al 10% dell'importo contrattuale fatte salve le disposizioni del comma 1 dello stesso articolo e la riduzione del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. L'operatore economico dichiara, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Tale certificazione deve essere rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Qualora i concorrenti abbiano usufruito del "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e la Stazione Appaltante abbia conseguito la sanzione pecuniaria attraverso l'escussione di tutta o parte della garanzia provvisoria di cui sopra, gli stessi saranno tenuti a reintegrare (rif. det. ANAC n. 1 del 8.01.2015) la cauzione per un importo corrispondente, a pena di esclusione dalla procedura di gara. La presente previsione non troverà applicazione, nel caso in cui i concorrenti provvedano in maniera autonoma e diretta al pagamento della sanzione pecuniaria.

14.2 POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli artt. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e 125 del d.P.R. 207/2010, a stipulare una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata, ai sensi dell'art. 125, c.1 del d.P.R. n. 207/2010, è pari all'importo del contratto dei lavori da eseguire.

La polizza dovrà altresì assicurare l'Amministrazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia il cui massimale sia pari ad € 500.000,00, come previsto dall'art. 125, c.2 del d.P.R. 207/2010.

Le coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, con scadenza alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della data stabilita per la consegna dei lavori.

15. FINANZIAMENTO

15.1 I lavori sono stati finanziati mediante risorse proprie dell'Ente e contributo della Fondazione Cariverona.

16. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

16.1 Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. nonché dagli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., operatori

economici, ai sensi dell'art. 3, comma 22 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i, stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

16.2 I soggetti ammessi alla gara devono possedere le seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

- i concorrenti con sede in Italia all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere come specificati al precedente punto **6.1**, abilitazione di cui al DM 37/2008 al fine del rilascio delle dichiarazioni previste dallo stesso decreto nelle categorie specializzate;

- i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi degli artt. 47 e 253, comma 9-bis del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

16.3 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende **subappaltare** o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice e dall'art. 170 del Regolamento. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per le categorie a qualificazione obbligatoria non posseduta dal concorrente, comporta l'esclusione dalla gara.

16.4 Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA **avvalendosi** dei requisiti di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, fermo restando per i lavori, il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 40, comma 3, lettera b), che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quella categoria.

17. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

17.1 Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi **centottanta giorni** dalla data di presentazione delle offerte.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

18.1 Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 e 82 del d.lgs. 13/2006, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte ai sensi del combinato disposto degli artt. 253, comma 20-bis e 122, comma 9 del d.lgs. 163/2006. Qualora il numero delle offerte sia inferiore a 10 e quindi sussistano i presupposti di legge di inapplicabilità del procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, si applica l'art. 86, comma 3 dello stesso decreto.

18.2 Il prezzo offerto è determinato, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto **5.3** del presente bando.

19. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

19.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., l'amministrazione può comunque sempre valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

20. CAUSE DI ESCLUSIONE E MODALITÀ DI REGOLARIZZAZIONE:

In base alle previsioni contenute dall'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti dalla procedura di gara nel caso in cui gli stessi non rispettino le prescrizioni previste dal

D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., dal d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e da altre disposizioni di leggi vigenti nonché nei seguenti casi:

- qualora vi sia incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta,
- mancanza di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione;
- per altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
- la mancata effettuazione del sopralluogo
- la mancata presentazione in caso di avvalimento della dichiarazione di volontà di cui all'art. 49, comma 2 lett. a) del Codice
- l'omesso versamento del contributo a favore dell'Autorità
- la violazione dell'obbligo di indicare in sede di offerta la quota della prestazione che il candidato intende subappaltare qualora questa sia necessaria per documentare il possesso dei requisiti richiesti ai concorrenti singoli e riuniti al momento di presentazione dell'offerta, necessari per eseguire le proprie prestazioni
- incompletezza dell'offerta economica

Troverà applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal medesimo articolo 38. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari al uno per mille del valore della gara e quindi pari ad **€ 2.786,37** garantito dalla cauzione provvisoria prevista dal precedente art.14.

21. ALTRE INFORMAZIONI:

21.1 Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del presente bando entro 60 giorni dall'aggiudicazione; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre con la documentazione di gara.

Il **sopralluogo** è obbligatorio e può essere chiesto ai punti di contatto sopra indicati, con le modalità di cui al disciplinare di gara, ed effettuato fino al giorno **26/01/2016**.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140, del D.Lgs. n. 163/2006.

La direzione tecnica dei lavori dell'appalto, come previsto dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 248 comma 5 del d.P.R. 207/2010, deve essere affidata, relativamente alla categoria OG 2, a soggetti in possesso di laurea in conservazione di beni culturali o in architettura, relativamente alle categorie OS 2-A e OS 2-B, ai restauratori dei beni culturali in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e 182 del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e, relativamente alla categoria OS 25, a soggetti in possesso dei titoli previsti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 95, comma 2, del Codice.

Ai sensi dell'art. 79, commi 5-bis e 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. il concorrente deve indicare all'atto di presentazione dell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni previste dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 79, commi 5-bis e 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. il concorrente deve altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell'invio delle comunicazioni previste dal medesimo articolo. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 la stipula del contratto d'appalto non potrà in ogni caso avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione

definitiva.

21.2 Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi informativi previsti dalla legge.

21.3 Il Responsabile del Procedimento per la progettazione è l'arch. Carlo Erranti, Dirigente del Settore Tecnico Manutentivo tel. 0437/913239, mail progetti@comune.belluno.it.

Il Responsabile del Procedimento di gara è la dott.ssa Maura Florida, Dirigente del Settore Gare e Fundraising, 0437/913465 mail: appalti@comune.belluno.it.

Eventuali comunicazioni vanno inviate a: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

21.4 Si rinvia inoltre a ulteriori disposizioni contenute nel disciplinare di gara qui integralmente richiamate.

22. PROCEDURE DI RICORSO

22.1 L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. VENETO, Cannaregio 2277/2278, 30122 VENEZIA, Italia, Posta elettronica: webmaster@giustizia-amministrativa.it, telefono: 039 041 2403911, fax: 039 041 2403940/41, Indirizzo Internet (URL): www.giustiziaamministrativa.it

Presentazione del ricorso: entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando o dall'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 245 del D.lgs. n.163/2006 e articoli 119 e 120 del D.lgs. n. 104/2010.

*La Dirigente
dr.ssa Maura Florida*